



Bando per la realizzazione di progetti Proof of Concept (PoC) per lo sviluppo e l'innalzamento del livello tecnologico di invenzioni oggetto di domanda di brevetto a titolarità dell'Università Politecnica delle Marche – Programma VALUE

DEFINIZIONI E GLOSSARIO

Ai fini del presente Bando, si definiscono:

Proof-of-Concept (PoC): Dispositivo e relativi servizi utilizzati per dare evidenza agli stakeholder dell'organizzazione (finanziatori/partner attuali e potenziali, clienti/utilizzatori potenziali) della capacità innovativa di un progetto/prodotto, della sua fattibilità tecnica, oppure della sua applicabilità a settori diversi da quello di origine; si identifica con un prototipo (hardware/software) incompleto o finale dell'idea innovativa, ma anche, talvolta, con un ambiente di sperimentazione e servizi di supporto per il trasferimento tecnologico e la commercializzazione dell'innovazione.

Ente finanziatore: il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per tramite dell'agenzia Invitalia S.p.A. con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Progetto: l'elaborato presentato in risposta al presente bando.

Responsabile di progetto: ricopre il ruolo di coordinatore del progetto PoC, è il responsabile dell'uso dei fondi che saranno stanziati per il progetto ed avrà la responsabilità di firmare i documenti richiesti durante lo svolgimento delle attività (deliverable), la relazione finale e il rendiconto finanziario. È richiesto un rapporto formale con l'Università Politecnica delle Marche fino alla conclusione del progetto.

Team di progetto: è l'insieme delle persone coinvolte nello svolgimento delle attività previste nel Progetto PoC presentato.

TRL: Technology Readiness Level (Livello di sviluppo tecnologico), così come definito dalla Commissione Europea di cui al documento "Technology readiness levels (TRL), HORIZON 2020 – WORK PROGRAMME 2018-2020 General Annexes, Extract from Part 19 – Commission Decision C (2017)7124" ed articolato come segue:

TRL 1	Osservazione dei principi fondamentali	Ricerca di base
TRL 2	Descrizione dell'invenzione e dei suoi principi d'applicazione	
TRL 3	Dimostrazione di fattibilità attraverso un modello che riproduca le aspettative analitiche	Ricerca tecnologica e applicata
TRL 4	Validazione tecnologica in ambiente di laboratorio	
TRL 5	Validazione tecnologica in ambiente rilevante	



TRL 6	Dimostrazione della tecnologia in ambiente rilevante	Sviluppo sperimentale e dimostrazione dei prodotti
TRL 7	Dimostrazione del prototipo in ambiente operativo reale (test in situazioni controllate e dei processi produttivi)	
TRL 8	Definizione completa del sistema (fine del processo di sviluppo)	
TRL 9	Verifica del sistema e produzione del prodotto in ambiente operativo reale	Prima produzione

Program manager: risorsa afferente all'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo che potrà essere individuata al fine di ottimizzare ed uniformare tutte le operazioni di monitoraggio e di rendicontazione finale previste dal presente Bando.

UTT: Ufficio Trasferimento Tecnologico (ILO) dell'Università Politecnica delle Marche – Servizio Ricerca Istituzionale e Terza Missione

Art. 1 - Finalità

Il programma VALUE (VALorizzare gli esiti della ricerca UnivErsitaria), finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per tramite dell'agenzia Invitalia S.p.A. con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione competitività, cultura e turismo" - Componente 2 "Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo" – Investimento 6 "Sistema della proprietà industriale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU), ha l'obiettivo di sostenere l'ulteriore sviluppo tecnologico dei risultati dei progetti innovativi condotti dai gruppi di ricerca dell'Università Politecnica delle Marche che hanno portato al deposito di uno o più domande di brevetto. L'innalzamento dello sviluppo tecnologico delle soluzioni brevettate o in corso di brevettazione, almeno allo stadio di prototipazione, ha lo scopo di attirare l'interesse delle imprese che sono alla ricerca di innovazione da integrare nel proprio eco-sistema produttivo: per questa ragione le università si adoperano per cercare di assottigliare il gap di maturità tecnologica che separa, in molti casi, i risultati della ricerca accademica rispetto al livello di sviluppo tecnologico che molte imprese, in special modo quelle di dimensioni più piccole, necessitano per integrare queste nuove tecnologie all'interno del loro sistema produttivo. L'obiettivo del passaggio dall'idea al prototipo funzionante ha come risultato atteso, quindi, la facilitazione del processo di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica verso le imprese ed il loro mercato in termini di collaborazioni attivate con le imprese e di un aumento nel numero di valorizzazioni dei titoli brevettali presenti nel portfolio dell'Università.

Art. 2 - Programma

Il Programma VALUE prevede il finanziamento di progetti PoC, della durata massima di 16 mesi, finalizzati all'innalzamento del livello tecnologico di risultati di ricerca innovativi che hanno portato al deposito di uno



o più domande di brevetto, a titolarità dell'Ateneo, che risultino essere in uno stadio di sviluppo tecnologico superiore al livello 2 della scala TRL e soddisfino i requisiti indicati in dettaglio al seguente art. 3. Ogni progetto selezionato avrà a disposizione un finanziamento fino a €53.333,33. Si prevede di finanziare 8 distinti progetti PoC, o più, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione. Previa verifica dei requisiti di ammissione, i progetti ammissibili a finanziamento verranno selezionati dalla Commissione Brevetti d'Ateneo, in base ai criteri di seguito riportati all'art. 6 del presente Bando.

L'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo svolgerà un'attività di supporto ai singoli progetti PoC e potrà essere individuata una figura di Program Manager al fine di ottimizzare ed uniformare tutte le operazioni di monitoraggio e di rendicontazione finale previste dal presente Bando.

Inoltre, per cercare di massimizzare l'impatto potenziale dei progetti PoC in termini di collaborazioni attivate con le imprese e valorizzazioni dei titoli brevettali presenti nel portfolio dell'Università, l'Ateneo ha previsto una collaborazione con la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità (R&I). Il supporto della Fondazione R&I sarà finalizzato ad una concreta connessione tra il contesto scientifico e quello industriale che agevoli l'attuazione di efficaci percorsi di Trasferimento Tecnologico attraverso (i) servizi di affiancamento alle attività di accelerazione e (ii) eventuali Programmi di follow on e valorizzazione.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità delle proposte

Ogni brevetto/domanda di brevetto può essere oggetto di una sola domanda di partecipazione al presente bando. Non sono ammissibili domande per progetti Proof of Concept già finanziati a valere sul precedente Bando PoC 2020 FASTER.

3.1. Titolarità dei brevetti

Saranno ammessi al Programma i progetti riguardanti invenzioni che risultino essere in uno stadio di sviluppo tecnologico superiore al livello 2 della scala TRL e il cui brevetto/domanda di brevetto, a titolarità dell'Università Politecnica delle Marche, soddisfi uno dei seguenti requisiti:

- a) brevetto concesso dopo il 1° gennaio 2019;
- b) domanda nazionale di brevetto per invenzione industriale depositata dal 1° gennaio 2018 con un rapporto di ricerca con esito "*non negativo*";
- c) una domanda di brevetto europeo o una domanda internazionale di brevetto depositata dal 1° gennaio 2018, con un rapporto di ricerca con esito "*non negativo*", che rivendichi la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto;

Per rapporto di ricerca con esito "*non negativo*" si intende un rapporto che evidenzi per almeno due requisiti su tre (novità, attività inventiva, applicazione industriale) almeno una rivendicazione positiva.

Il brevetto o la domanda di brevetto possono essere detenuti anche congiuntamente ad altri soggetti ammissibili al bando ministeriale PoC PNRR, tra cui Università statali e non statali, Istituti universitari ad



ordinamento speciale, gli Enti Pubblici di Ricerca o IRCCS, che abbiano sede legale e operativa sul territorio italiano, a condizione che i soggetti ammissibili co-titolari del brevetto detengano almeno il 55% di titolarità.

Nel caso di invenzioni con domanda di brevetto in contitolarità con altri Atenei / Enti Pubblici di Ricerca, lo stesso brevetto non può essere oggetto di partecipazione anche ad eventuali programmi di PoC di altri Atenei / Enti Pubblici di Ricerca. Il Responsabile di Progetto dovrà quindi allegare alla domanda di partecipazione una nota di assenso del/i co-titolare/i alla valorizzazione del titolo di proprietà e impegno a non richiedere, per il medesimo brevetto/domanda di brevetto, altri finanziamenti per il periodo intercorrente tra la data del perfezionamento del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo del finanziamento.

In ogni caso, non sono ammissibili, indipendentemente dalla quota di titolarità, i brevetti e le domande di brevetto detenuti congiuntamente dall' Università Politecnica delle Marche con imprese, italiane o estere.

Si precisa inoltre che i brevetti o le domande di brevetto i cui Progetti PoC saranno selezionati per il presente Programma non potranno essere oggetto di ulteriori benefici fiscali per tutto il periodo delle attività di Progetto, pena la revoca del finanziamento.

I titoli di Proprietà Industriale oggetto di Progetto PoC finanziati dal presente Bando non possono essere ceduti a privati prima della fine del Progetto stesso.

3.2. Conformità ai principi DNSH, trasparenza, pari opportunità e uguaglianza di genere

Sono ammissibili al finanziamento i progetti PoC concernenti brevetti/domande di brevetto che:

- siano conformi agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (2021/C58/01), e assicurino il rispetto della lista di esclusione dei codici Nace/ateco e delle attività, come definite all'Allegato V, punto B del Regolamento (UE) 2021/523 del Fondo InvestEU,
- siano conformi alle ulteriori disposizioni nazionali ed europee di riferimento, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili.

Non possono essere presentati progetti che riguardino:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²;

¹ Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01);

² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;



- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti di PoC, questi dovranno inoltre prevedere:

- che almeno il 30% del personale eventualmente assunto nella realizzazione/sviluppo del progetto PoC sia di genere femminile, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- che almeno il 30% del personale eventualmente assunto per la realizzazione/sviluppo del progetto PoC di valorizzazione sia di giovani, con età inferiore a trentasei anni, come previsto dall'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

Art. 4 – Misura del finanziamento e costi ammissibili

Il finanziamento erogato dall'Ateneo per ciascun progetto PoC selezionato non potrà essere superiore all'80% del totale dei costi ammissibili, entro il limite massimo di finanziamento di €53.333,33, corrispondenti ad un costo totale di progetto di €66.666,66.

Si precisa che non è previsto un limite di budget per i singoli Progetti PoC, ma in ogni caso il finanziamento erogabile non potrà essere superiore all'80% del totale dei costi ammissibili, per un contributo massimo di €53.333,33.

Un co-finanziamento da parte del/i Dipartimento/i coinvolto/i superiore al 20% (ovvero in caso di progetti con costi ammissibili totali superiori ad €66.666,66) ed eventuali ulteriori risorse (finanziarie/umane/strumentali) non ammesse a rendicontazione, messe a disposizione da soggetti interni o

³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto;

⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto



esterni all'ateneo ai fini della proficua conclusione del Progetto di PoC, saranno valutati positivamente in fase di selezione dei progetti, come specificato al seguente Art. 6.

Costi ammissibili:

- **personale:** assunto a tempo indeterminato e/o a tempo determinato (es. ricercatori, tecnici e altro personale di supporto) purché impegnato nelle attività dirette alla valorizzazione oggetto dei progetti di PoC. I costi relativi al personale assunto a tempo indeterminato non potranno essere superiori al 20% del totale dei costi ammissibili;
- **materiali, attrezzature e licenze software** (se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per lo svolgimento delle attività progettuali, è considerata ammissibile unicamente la quota parte corrispondente alla durata del progetto; nel caso di attrezzature già presenti presso il soggetto proponente, è considerata ammissibile la relativa quota di utilizzo);
- **servizi di consulenza specialistica tecnologica** (tali costi non potranno essere superiori al 50% del totale dei costi ammissibili);

Si precisa inoltre che:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile in quanto l'attività rientra tra quelle istituzionali dell'Università e quindi, non costituendo attività commerciale ai fini dell'art.4 D.P.R. n. 633/72, non è detraibile. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto.
- l'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.
- le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta.

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute a decorrere dalla data di avvio alla data di conclusione del progetto PoC. Le date di avvio e conclusione del progetto saranno comunicate ufficialmente dall'Ateneo ai Responsabili dei Progetti selezionati e alle rispettive segreterie dei Dipartimenti di afferenza.

Per essere considerate ammissibili le spese dovranno essere supportate da adeguata documentazione amministrativo-contabile che ne consenta la tracciabilità e ne dimostri l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza, nonché la conformità con la normativa contabile, fiscale e contributiva vigente.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile dovrà riportare obbligatoriamente il CUP di progetto PoC.

Ulteriori dettagli sulle modalità di rendicontazione delle spese saranno forniti sulla base delle indicazioni che perverranno dal soggetto gestore INVITALIA.



Art. 5 – Termini e modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno essere redatte conformemente ai seguenti allegati:

- **Allegato 1 – Domanda di partecipazione**, contenente tutti i dati relativi agli obiettivi e alle attività di progetto, il team, la tecnologia da sviluppare, TRL iniziale e finale, cronoprogramma, milestones e deliverables, piano finanziario e risultati attesi in termini di valorizzazione del brevetto, ed un piano di attività del team di progetto per la disseminazione dei risultati. Con la firma dell'allegato 1 i sottoscrittori si impegnano inoltre a rispettare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando.
- **Allegato 2 – Dettaglio costi e attività**
- **Allegato 3 - Dichiarazione di intenti da parte di soggetti privati/esterni a partecipare al progetto con risorse proprie (facoltativa)**: eventuale interesse da parte di un soggetto privato/esterno a mettere a disposizione risorse aggiuntive utili ai fini del progetto di PoC (da dettagliare nella Tabella F dell'Allegato 2);
- **Manifestazione di interesse alla valorizzazione del brevetto (facoltativa, in forma libera)**: eventuali manifestazioni di interesse alla successiva valorizzazione della tecnologia oggetto del brevetto/domanda di brevetto da parte di soggetti privati/esterni in caso di raggiungimento del livello tecnologico previsto dal progetto di PoC;
- **Nota di assenso del/i co-titolare/i alla valorizzazione del titolo di proprietà (facoltativa, in forma libera)**: assenso di eventuali co-titolari alla partecipazione al Programma PoC VALUE e dichiarazione d'impegno a non richiedere, per il medesimo brevetto/domanda di brevetto, altri finanziamenti per il periodo intercorrente tra la data del perfezionamento del provvedimento di concessione e la data di erogazione del saldo del finanziamento.

Le proposte progettuali devono essere presentate, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 19 giugno 2023**, mediante **trasmissione via mail all'Ufficio Trasferimento Tecnologico del Servizio Ricerca Istituzionale e Terza Missione** all'indirizzo trasferimento.tecnologico@univpm.it. L'oggetto della trasmissione dovrà riportare: "UTT – VALUE_ Progetto PoC <titolo del progetto>".

Art. 6 - Modalità di valutazione e approvazione delle proposte

Una volta scaduto il termine indicato per la presentazione dei Progetti PoC, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo effettuerà un controllo formale della regolarità ed ammissibilità delle proposte pervenute, al fine di verificare che ogni domanda soddisfi tutti i requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 del presente bando e che sia completa di tutta la documentazione prevista. Le proposte prive dei requisiti previsti non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione delle domande. In questo caso sarà data comunicazione al Responsabile di Progetto della non ammissibilità della domanda.

Le proposte ricevute in tempo utile e complete di tutti gli elementi necessari saranno esaminate da un Comitato consultivo, composto da almeno 3 membri attivi nel settore dello sviluppo imprenditoriale, chiamato ad esprimersi sull'impatto potenziale dei progetti proposti sul mercato.



Il parere (non vincolante) del Comitato consultivo sarà di supporto al lavoro della Commissione Brevetti di Ateneo, incaricata della selezione delle proposte e successivamente della valutazione dei risultati dei progetti PoC.

La Commissione Brevetti d'Ateneo redigerà un report di valutazione per ogni singolo progetto valutato riportando i diversi punteggi assegnati, sulla base dei criteri in seguito elencati.

Criteri di valutazione e relativo punteggio:

- **Brevetto:** status del brevetto (brevetto esteso o ancora nel periodo di priorità) e positività del Rapporto di Ricerca ricevuto (massimo 10 punti). Tali informazioni verranno acquisite d'ufficio dall'UTT e trasmesse alla Commissione Brevetti;
- **Team di progetto:** presenza degli inventori nelle attività di sviluppo tecnologico e coinvolgimento di ulteriori competenze utili per lo sviluppo tecnologico prospettato, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni interdisciplinari e interdipartimentali. Sarà valutato anche l'equilibrio di genere nella formazione del team di progetto (massimo 10 punti).
- **Sostenibilità del progetto presentato** (massimo 30 punti) in termini di:
 - obiettivi e risultati attesi di sviluppo tecnologico prefissati, anche in relazione al livello di TRL di partenza della tecnologia oggetto dello sviluppo;
 - tempistiche indicate nel progetto per le diverse attività di sviluppo (massimo 16 mesi di attività);
 - costi relativi alla realizzazione del progetto (ripartito in costi del personale, strutturato e non strutturato, costi di acquisto di materiali, attrezzature e licenze software, costi di consulenza);
 - presenza di risorse aggiuntive messe a disposizione da soggetti interni o esterni all'Ateneo volte a sostenere spese non finanziabili secondo il presente Bando, ma utili ai fini della proficua conclusione del Progetto di PoC;
- **aderenza del progetto ai settori ed alle applicazioni delle smart specialisation nazionali e/o regionali** (massimo 10 punti): prospettive di valorizzazione in settori e applicazioni rientranti nelle strategie territoriali e nazionali di smart specialisation, in modo da integrare tali azioni di sviluppo tecnologico all'interno di percorsi virtuosi di innovazione.
- **potenziale di valorizzazione** (massimo 40 punti):
 - marketing capability della tecnologia: possibilità di essere utilizzata in diversi settori di applicazione e/o industriale oppure la particolare specializzazione, rendono la tecnologia appetibile a determinati mercati;
 - Prospettive di valorizzazione: la presenza di un soggetto privato interessato alla sua valorizzazione e/o disponibile a mettere a disposizione ulteriori risorse ai fini del progetto



di sviluppo; presenza di manifestazioni di interesse verso la tecnologia ulteriormente sviluppata;

- **Colloquio con la Commissione Brevetti di Ateneo** (massimo 10 punti): ogni team di progetto verrà invitato ad un colloquio con la Commissione Brevetti di Ateneo per approfondire i dettagli della proposta di sviluppo tecnologico. In questa circostanza la Commissione potrà verificare la solidità della proposta di PoC in esame, le motivazioni che hanno spinto il team di sviluppo a presentare il progetto, il valore aggiunto di eventuali collaborazioni interdisciplinari e interdipartimentali e le eventuali relazioni con imprese potenzialmente interessate alla tecnologia sviluppata, tenendo conto anche del parere espresso dal Comitato consultivo circa l'impatto potenziale del progetto sul mercato.

La data del colloquio verrà comunicata al Responsabile di Progetto tramite e-mail, all'indirizzo istituzionale indicato nel modulo di domanda.

Alla conclusione del processo di valutazione, la Commissione Brevetti di Ateneo elaborerà quindi una graduatoria di merito, comprendente tutti i progetti in possesso dei requisiti di ammissibilità e che abbiano raggiunto la soglia minima di accesso al finanziamento del progetto PoC presentato, pari a 70 punti su 110 totali. Tutti i progetti esaminati dalla Commissione Brevetti che non raggiungeranno tale punteggio minimo non saranno selezionati per il finanziamento delle attività di sviluppo.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sulla pagina dedicata del sito web d'Ateneo https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Universita_e_Impresa/Programma_PoC_VALUE.

Fermo restando un finanziamento massimo erogabile per ogni Progetto PoC pari a €53.333,33, qualora le spese totali relative ai primi 8 progetti selezionati non dovessero esaurire il costo totale preventivato del Programma di Valorizzazione, sarà possibile ammettere a finanziamento ulteriori progetti di PoC che abbiano superato in maniera positiva la selezione, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

Art. 7 - Svolgimento delle attività, monitoraggi e modalità di erogazione del finanziamento

Concluso il processo di selezione, l'Ateneo provvederà a richiedere ai Responsabili dei progetti selezionati la conferma di attivazione del progetto presentato. Da tale data decorrerà il periodo di (massimo) 16 mesi concesso per lo svolgimento del progetto.

Espletate le procedure interne di notifica ai Responsabili di progetto e all'Ente finanziatore del Programma, l'Ateneo provvederà ad erogare sul fondo dedicato ai singoli progetti PoC presso i Dipartimenti di riferimento un anticipo finanziario pari al 100% del contributo concesso. L'Ateneo effettuerà un monitoraggio in itinere per assicurare il corretto e tempestivo utilizzo dei fondi anticipati. Nel caso in cui si riscontrasse una percentuale di completamento delle attività e dei risultati del progetto inferiore al 100%, la quota di finanziamento potrà essere rimodulata di conseguenza, prevedendo un rimborso della quota di anticipo



erogata.

Sono previsti monitoraggi intermedi del piano di Progetto, come da tabella sotto riportata:

Soglia	Periodo
1° monitoraggio	Entro la conclusione del 6° mese dall'avvio delle attività
2° monitoraggio	Entro la conclusione del 12° mese dall'avvio delle attività
3° monitoraggio	Al termine del 16° mese dall'avvio delle attività

Ad ogni soglia di monitoraggio il Team di Progetto fornirà all'Ateneo una relazione sulle attività svolte, sulle spese effettuate, corredate dai giustificativi di spesa, e sui risultati intermedi raggiunti. Un eventuale ritardo rispetto alle tempistiche approvate dall'Ateneo in fase di concessione del finanziamento non comporterà uno slittamento della data prevista per la conclusione del progetto.

Al termine dei 16 mesi di attività previsti dal Progetto PoC, il Team di Progetto avrà a disposizione un periodo massimo di 30 giorni per fornire all'Ateneo una relazione finale sulle attività svolte, sulle spese effettuate, corredate dai giustificativi di spesa, e sui risultati raggiunti.

Il Comitato Consultivo sarà chiamato quindi ad esprimere un parere (non vincolante) circa *l'investment readiness level (IRL)* dei progetti le prospettive di valorizzazione dei brevetti.

La Commissione Brevetti d'Ateneo, oltre al parere del Comitato Consultivo, provvederà a valutare l'esito del Progetto PoC in base a:

- quanto riportato nella relazione fornita dal team di progetto (percentuale di completamento delle attività previste);
- effettivo sviluppo di uno o più prototipi corrispondenti al livello TRL previsto dal progetto PoC;
- eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati, nel caso non fossero state espresse al momento della proposta di progetto PoC;

I Dipartimenti afferenti provvederanno autonomamente per le proprie infrastrutture e locali alle necessarie coperture assicurative secondo i rispettivi regolamenti interni.

L'Ufficio di Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo, insieme al Program Manager, supporterà i Team nelle varie attività nel corso dei 16 mesi previsti per il progetto e nelle successive fasi di rendicontazione e redazione della relazione finale del Programma.



Art. 8 - Evento finale di disseminazione dei risultati del Programma

Una volta terminate le attività e valutazioni di cui all'art.7 del presente bando, l'Ateneo organizzerà un evento di presentazione delle tecnologie sviluppate nei Progetti PoC rivolto alle imprese dei settori interessati dalle applicazioni previste nei Progetti PoC stessi. I Team di Progetto parteciperanno all'evento, fornendo materiale dimostrativo e/o informazioni.

Art. 9 – Servizi di affiancamento e percorsi di follow on e valorizzazione dei brevetti

Attraverso la collaborazione con la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, finalizzata a massimizzare l'impatto dei progetti del Programma PoC VALUE, potranno essere attivati servizi di affiancamento all'attività di accelerazione, attraverso incontri con i team degli inventori/innovatori, organizzazione di seminari su temi relativi alla gestione di impresa, affiancamento di Advisor, con competenze di business nei settori di riferimento delle singole iniziative PoC, selezionati in collaborazione con Federmanager.

Rilevando per ogni progetto PoC il grado di sviluppo conseguito anche con riferimento alla scala di TRL, e le prospettive di coinvolgimento del mondo imprenditoriale, una volta portati a termine i Progetti PoC, potranno essere valutati percorsi "personalizzati" di follow-on.

L'azione di Follow-on sarà indirizzata alla verifica delle seguenti opportunità di crescita e di valorizzazione dei risultati conseguiti:

- l'elaborazione di «nuove iterazioni» nel processo di maturazione delle innovazioni;
- l'identificazione di ulteriori misure e risorse a sostegno delle attività di follow-on e l'affiancamento nella fase di messa a punto delle azioni di fundraising;
- l'assistenza alla commercializzazione, attraverso l'onboarding delle tecnologie all'interno della media e grande impresa (buyer tecnologici);
- la costituzione di iniziative imprenditoriali autonome (start up).

Art. 10 – Contatti - Responsabile del Procedimento

Ogni informazione o documento relativo al presente Bando è consultabile alla pagina web https://www.univpm.it/Entra/Ricerca/Universita_e_Impresa/Programma_PoC_VALUE.

I Team di Progetto possono rivolgere le loro eventuali domande in merito al presente bando all'UTT, in forma scritta all'indirizzo trasferimento.tecnologico@univpm.it.



Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Ricerca Istituzionale e Terza Missione, Università Politecnica delle Marche.

Art. 11 - Trattamento e riservatezza dei dati

Per il trattamento dei dati personali di cui al presente Bando, si rinvia a quanto previsto nell'accordo quadro stipulato tra l'Università Politecnica delle Marche e l'Ente finanziatore. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 101/2018 in attuazione del Regolamento europeo 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai Team di Progetto tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza. Il Titolare del trattamento è l'Università Politecnica delle Marche, con sede in piazza Roma 22, 60121 Ancona. L'informativa completa riguardante il trattamento dei dati personali è disponibile al seguente indirizzo: https://www.univpm.it/Entra/Privacy/Informativa_sul_trattamento_dei_dati_personali/Informativa_accordi_stipulati_con_Ateneo

Tutti i soggetti coinvolti nella presentazione e nello svolgimento dei Progetti di PoC, sia interni che esterni all'Ateneo, tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione, attuazione e valutazione del presente Bando, nonché il personale afferente al Servizio Ricerca Istituzionale e Terza Missione dell'Università Politecnica delle Marche e i membri della Commissione Brevetti d'Ateneo e dell'Ente finanziatore coinvolti hanno l'obbligo di non divulgare il contenuto delle proposte di progetto a terzi e di tutelare la confidenzialità di tutto quanto ivi indicato.

Allegati:

1. Allegato 1 - Domanda di Partecipazione
2. Allegato 2 Dettaglio costi ed attività
3. Allegato 3 Dichiarazione di intenti da parte di soggetti privati/esterni